

## **CURRICULUM VITAE MICHELE VELLO – Referenze storia del costume**

Michele Vello dal 2011 è art director di Italiana Strategie, agenzia di marketing e comunicazione d'impresa di Romano d'Ezzelino, Vicenza. Dopo il diploma presso il Liceo Artistico Statale di Treviso, frequenta un corso del fondo sociale europeo con qualifica di sarto teatrale, nel quale apprende le tecniche del taglio storico dal maestro Stefano Nicolao, titolare dell'omonima sartoria teatrale a Venezia, e approfondisce lo studio della storia del costume con la costumista Dada Saligeri Quaranta e Virginia Santini, abituali collaboratrici di Franco Zeffirelli. Si laurea nel 1999 in Disegno Industriale presso lo IUAV di Venezia, con una tesi dal titolo: *Abito, Abiti, Habitat, duemila anni di storia del vestire*. Tra il 1997 e il 2003 partecipa a numerosi concorsi di fashion design nazionali ed esteri, come il Mittelmoda Premio di Gorizia e il Fashion Design Scholarship Competition della Domus Academy di Milano; sempre in questo periodo lavora nell'abbigliamento tra industria e sartoria teatrale.

Dal 2006 al 2009 è stato catalogatore e curatore della collezione di occhiali storici di Lucio Stramare (Asolo) da cui ha realizzato la mostra e il volume *Arte del Vedere, occhiali dal XV al XX secolo*. Nel 2008 è stato docente di storia dell'occhiale presso il corso del fondo sociale europeo per disegnatore d'occhiali, organizzato dall'ente di certificazione Certottica di Longarone. Nel 2010 è stato curatore della mostra e del volume *Sub Tuum Praesidium*, testimonianze di cultura religiosa nel nord est, in collaborazione con l'Istituto Provinciale per l'Infanzia Santa Maria della Pietà di Venezia.

Nel 2013 ha ideato e curato il progetto sulla storia del costume per la Fondazione Villa Emo ONLUS (Vedelago), dal titolo *La Piccola Galleria del Costume e Settecento - Moda e Modi*. L'esposizione e la didattica avevano per oggetto la ricostruzione di costumi dal Cinquecento al Settecento secondo il taglio storico. Nel 2014 ha curato l'esposizione *Paolo Veronese, l'incanto delle vesti*, presso Villa Marini-Rubelli di San Zenone degli Ezzelini e il Teatro Accademico di Castelfranco Veneto; l'esposizione aveva come oggetto la ricostruzione di dodici abiti tratti da altrettante opere dell'artista del Cinquecento. Nel 2015 fonda l'associazione culturale *Ispirazione*, specializzata nella realizzazione di eventi ed esposizioni sulla storia del costume. In quell'anno in occasione delle celebrazioni per i 450 anni di matrimonio di Leonardo Emo e Cornelia Grimani, ha curato per la Fondazione Villa Emo ONLUS (Vedelago) l'esposizione *L'Incanto delle Vesti*, e la serata spettacolo con rievocazione storica del matrimonio e della vestizione maschile e femminile nel Cinquecento. L'esposizione *Incanto delle Vesti* viene riproposta nel 2016 a Casa Cogollo a Vicenza, nel 2017 a Villa Valmarana Bressan presso Monticello Conte Otto (Vicenza), entrambi siti UNESCO. Nel febbraio 2016 collabora con il Museo del Costume di Palazzo Mocenigo di Venezia, per la realizzazione e ricostruzione di abiti del Settecento per i laboratori didattici. Nel settembre 2016 cura per Fondazione Villa Emo ONLUS (Vedelago) due conferenze sulla storia del costume del Novecento (*Diorama 1946-2016* e *The Versace Experience*) in occasione dell'annuale fiera del vintage. Nell'ottobre 2016 esegue la vestizione di un uomo e una donna nel Cinquecento, presso il Museo Civico di Bassano del Grappa in occasione delle celebrazioni per il ritorno al museo del *Magnifico Guerriero* di Jacopo Bassano.

A novembre 2017 su invito dell'associazione culturale *Amici di Giovanni Cima* da Conegliano, ha tenuto una conferenza sulla storia del costume nel Medioevo dal titolo: *Il Medioevo ovvero l'invenzione della moda*. Il percorso con l'associazione è stato rinnovato nel 2018 e nel 2019 con altri cinque incontri approfondendo la storia del costume dal Cinquecento al Novecento. A dicembre 2017 per Fondazione Villa Emo ONLUS (Vedelago) cura il ciclo di conferenze sulla storia del costume dal Cinquecento al Settecento dal titolo *Il costume nell'arte, l'arte del costume*, evento a latere dell'esposizione *Le Trame del Giorgione* a Castelfranco Veneto. A gennaio 2018 replica il successo delle conferenze *Il costume nell'arte, l'arte del costume*, in un workshop per 31 guide veneziane a Mestre, esperienza che verrà ripresa sotto l'egida dell'associazione *Guide Turistiche del Veneto* a Vicenza (20 partecipanti) e Padova (29

partecipanti). A marzo 2018 collabora con la Gemäldegalerie Alte Meister di Dresda (Germania) per la realizzazione dei supporti didattici dell'esposizione Veronese: The Cuccina Cycle. L'apporto dato all'importante esposizione, che celebra il restauro del ciclo commissionato dalla famiglia Cuccina nel 1571 a Paolo Veronese, consiste nella ricostruzione di due abiti ritratti in una delle quattro tele. Tramite un video è possibile assistere alla vestizione di un uomo e una donna nel Cinquecento, dando un significativo apporto didattico alla fruizione dell'opera. Ad aprile 2019 collabora a Tito Gobbi - L'ultimo Spettacolo, progetto culturale di valorizzazione del lascito di costumi di scena del baritono bassanese Tito Gobbi, presso il Museo Civico di Bassano del Grappa. Il progetto, in collaborazione con la Fondazione Tito Gobbi di Roma, comprende: la catalogazione dei costumi e accessori teatrali, nuovo allestimento espositivo della sala e dei costumi, cura e realizzazione di testi, immagini e video per i supporti didattici.

Tra il 2019 e il 2020 ricoprirà il ruolo di docente di storia del costume per la neonata Università della Bellezza di Vicenza, corso professionale per truccatori e parrucchieri a cura della scuola professionale Victory. In previsione un nuovo workshop sulla storia del costume dal Medioevo al Cinquecento per dell'associazione Guide Turistiche dell'Umbria a Foligno.